

SABATO 12/04/2025	18.30	San Bartolomeo Bigaran Olindo, Dolo Rachele, Cattarin Giuseppe/Miatello Angela
DOMENICA 13/04/2025	8.00	Pero Boiago Mario, Pompeo, Marianna/ Bortoluzzi Gino// Zaffalon Ines/ Gasparini Giuseppe, Elda, Romildo/ Borsato Demetrio e Teresina
DOMENICA DELLE PALME	9.30 11.00	San Bartolomeo Antonio, Giampietro, Franco/ Ramon Renzo, Barro Germano Pero Piovesan Osvaldo/ Feltrin Giuseppe/ Carniel Pietro/ Bortoluzzi Valentino e Venerio/ Pinese Anna/ Piovesan Sara e Gabriele/Gastaldo Gabriele, Zago Antonia/ Visentin Paolo/Piva Luigia/Def.ti Piva
LUNEDI 14/04/2025	15.00	Pero S. Messa e adorazione eucaristica
MARTEDI 15/04/2025	15.00	Pero S. Messa e adorazione eucaristica Gilari, Maria Rosaria Alexey, Nicola Bohdan
MERCOLEDI 16/04/25	15.00	Pero S. Messa e adorazione eucaristica Romanello Giorgio
GIOVEDI 17/04/25	20.00	Pero S. Messa in "Coena Domini"
VENERDI 18/04/2025	15.00 18.30 20.45	Pero Celebrazione della Passione San Bartolomeo Celebrazione della Passione Saletto Via Crucis della Collaborazione
SABATO 19/04/2025	20.30	San Bartolomeo Solenne Veglia Pasquale
DOMENICA 20/04/2025	8.00	Pero Def. Colomberotto e Boiago/ Girardi Mario e Fabio/ Zandonà Oliviero, Mario, Milena e Adriana/ Pio Loco Boscarior Dina/ Lorenzon Luigi e Maria/ Def.tiLorenzon/ Cecconi Ascanio e Rita
DOMENICA DI PASQUA	9.30 11.00	San Bartolomeo Fossaluzza Giuseppe Pero Rozic' Anka e Nikola, Foresto Rita e Giuseppe/ Fiorin Vittoria, Cervellin Teresa/ Negro Olivo/ Zanette Giorgio, Fortunato ed Emma/ Casellato Severino, Zanella Giselda, Casellato Irma/ Romanello Pietro/ Cremonese Luigi



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo



13 APRILE 2025

DOMENICA DELLE PALME

I piedi di Dio percorrono la strada della storia

Sono i giorni supremi, e il respiro del tempo profondo cambia ritmo; la liturgia rallenta, prende un altro passo, accompagna con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di Gesù: dall'ingresso in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena nel giardino, quando vede la pietra del sepolcro vestirsi di angeli. Per quattro sere di seguito, Gesù lascia il tempio e i duri conflitti e si rifugia a Betania: nella casa dell'amicizia, nel cerchio caldo degli amici, Lazzaro Marta Maria, quasi a riprendere il fiato del coraggio. Ha bisogno di sentirsi non solo il Maestro ma l'Amico. L'amicizia non è un tema minore del Vangelo. Ci fa passare dall'anonimato della folla a un volto unico, quello di Maria che prende fra le sue mani i piedi di Gesù, li tiene vicini a sé, stretti a sé, ben povero



tesoro, dove non c'è nulla di divino, dove Gesù sente la stanchezza di essere uomo. Carezze di nardo su quei piedi, così lontani dal cielo, così vicini alla polvere di cui siamo fatti: con polvere del suolo Dio fece Adamo. Piedi sulle strade di Galilea, piedi che mi hanno camminato sul cuore, che mi hanno camminato nel profondo, là dove io sono polvere e cenere. Una carezza sui piedi di Dio. Dio non ha ali, ma piedi per perdersi nelle strade della storia, per percorrere i miei sentieri. Nell'ultima sera, Gesù ripeterà i gesti dell'amica, in ginocchio davanti ai suoi, i loro piedi fra le sue mani. Una donna e Dio si incontrano negli stessi gesti inventati non dall'umiltà, ma dall'amore. Quando ama, l'uomo compie gesti divini. Quando ama, Dio compie gesti molto umani. Ama con cuore di carne. Poi Gesù si consegna alla morte. Perché? Per essere con me e come me. Perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere insieme con l'amato, è "passione d'unirsi" (Tommaso d'Aquino). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. E ci trascinerà fuori, in alto, con la sua pasqua. È qualcosa che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato, lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo. Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per non essere invadente: ti amo. Entra nella morte e la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più sperdute, e Dio lo risuscita perché sia chiaro che un amore così non può andare perduto, e che chi vive come lui ha vissuto ha in dono la sua vita indistruttibile. (Ernes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

347 8408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

TROVATE TUTTI GLI ORARI DELLE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA NEL FOGLIETTO A PARTE

BUONA PASQUA



**Sinceri auguri a tutti i
parrocchiani
in particolare
alle persone anziane e
ammalate.
Buona Pasqua in Cristo Gesù
Risorto.
Cristo, mia speranza, è
risorto.**

SPECIALE PERO

Lunedì 14, Martedì 15, Mercoledì 16

ore 15.00 S. Messa e Adorazione Eucaristica

ore 16.00 via Vittoria, Brigata Emilia, Silvio Pellico e Piazza C. Battisti

ore 17.00 via A. Asti, La Pira, Garibaldi, 11 Febbraio, via Code, Marche

ore 18.00 via Cal del Brolo, 4 Novembre, Interna, Pertini, Einaudi

ore 19.00 Benedizione eucaristica

COLLABORAZIONE BREDA-MASERADA

CAMMINO QUARESIMALE VERSO PASQUA 2025

La nostra Collaborazione Pastorale propone in questo anno giubilare un percorso dal titolo: "**PELLEGRINI DI SPERANZA!**"

La speranza richiede un cammino e orienta a sua volta i passi "verso Gerusalemme", verso il mistero pasquale dove la speranza si confronta con il suo contrario, la morte, e, per la forza dell'amore di Dio, la attraversa fino a pienezza di vita risorta. E' un cammino che ci porta a "scegliere di sperare" per giungere al passaggio di vita che è Pasqua.

Domenica della Passione

Il sesto passo per camminare verso Pasqua è *il passo del dono*: avere il coraggio di donare tempo, attenzioni, amore a chi, intorno a noi ne ha più bisogno. E a ritrovare speranza che il bene donato genererà altro bene.

Il passo del dono

Gesù, aiutaci a fare il sesto passo verso la Pasqua, il passo del dono. Aiutaci a donare il nostro tempo, la nostra attenzione, le nostre capacità a chi intorno a noi ne ha più bisogno. Aiutaci a sperare che chi è umiliato possa trovare giustizia.



Giovedì santo: "Messa del Crisma"

Giovedì santo 17 aprile, alle ore 9.30, il Vescovo presiederà la concelebrazione eucaristica, durante la quale consacrerà l'olio chiamato "crisma" e benedirà l'olio dei catecumeni e degli infermi. Nella messa del Crisma **tutti i sacerdoti**, che concelebano insieme al Vescovo, rinnovano le loro promesse.

VIA CRUCIS DELLA COLLABORAZIONE

Saletto, 18 aprile 2025

Faremo una **celebrazione unica a Saletto**; in caso di pioggia consistente verrà celebrata nelle 7 parrocchie utilizzando il testo preparato insieme. **Inizio ore 20.45**